



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 860

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 1° febbraio 2018

INDICE**Commissioni permanenti**10^a - Industria, commercio, turismo:*Plenaria* *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA (Alleanza Liberal Popolare) - PRI (Partito Repubblicano Italiano): ALA-PRI; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 - Movimento democratico e progressista - Liberi e Uguali: Art.1-MDP-LeU; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà - Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro: GAL-UDC; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Noi con l'Italia: NcI; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: Misto-FdI-AN; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Lega per Salvini Premier: Misto-LpSP; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più:Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà-Liberi e Uguali: Misto-SI-SEL-LeU.

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

Giovedì 1° febbraio 2018

Plenaria

387^a Seduta

Presidenza del Presidente
MUCCHETTI

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2017 del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori (n. 498)

(Parere al Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Esame. Parere favorevole con osservazioni)

La relatrice FISSORE (*PD*) illustra lo schema di decreto ministeriale in titolo, emanato ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con il quale si provvede all'annuale individuazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori da realizzare con le risorse riassegnate e disponibili del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

A tal fine, il Governo assegna a quelle finalità, per l'anno 2017, 10 milioni di euro. Di questi, 6,7 milioni di euro sono destinati alla realizzazione di iniziative da parte delle associazioni del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU) e a garantire il supporto e l'assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello sviluppo economico e del CNCU stesso, finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori riconosciuti dalla legislazione nazionale ed europea e a promuovere l'assolvimento di obblighi europei in materia di tutela del consumatore. Un'ulteriore somma, pari a 1,3 milioni di euro, è destinata alla realizzazione di iniziative in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge per il mercato e la concorrenza), nonché di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale.

Infine, 2 milioni di euro sono finalizzati alla realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

Il decreto prevede che la Direzione generale del MISE per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica possa stipulare convenzioni con Unioncamere, l'IVASS, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'Istituto superiore di sanità, l'ENEA, la Guardia di finanza e altri enti e organismi pubblici e autorità.

In conclusione, presenta e illustra una proposta di parere favorevole con un'osservazione, pubblicata in allegato, in cui si sottolinea, in premessa, come nell'anno 2016 siano stati effettuati versamenti al capitolo di entrata alimentato dalle sanzioni amministrative irrogate dall'*Antitrust* per circa 147 milioni di euro e che, di questi, solo 10 milioni di euro siano utilizzati per le iniziative in favore dei consumatori previste dallo schema di decreto ministeriale. A tale proposito, ritiene si debba invitare il Governo a valutare l'esigenza di garantire che, a partire dal prossimo provvedimento di questa natura, sia destinata alle iniziative a vantaggio dei consumatori una quota maggiore del fondo, secondo lo spirito originario dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Interviene il presidente MUCCHETTI, chiedendo un'integrazione alla proposta di parere della relatrice, volta ad assicurare la piena ed effettiva applicazione delle norme introdotte con la legge per il mercato e la concorrenza, legge 4 agosto 2017, n. 124, con le quali sono posti, anche a carico delle associazioni dei consumatori, obblighi di pubblicità delle erogazioni pubbliche ricevute.

La relatrice FISSORE (*PD*), accogliendo la richiesta testé avanzata dal Presidente, presenta una nuova proposta di parere favorevole con osservazioni, pubblicata in allegato.

Nessun altro chiedendo di intervenire e previo accertamento del numero legale, la nuova proposta di parere favorevole con osservazioni della relatrice è posta ai voti e approvata.

Il PRESIDENTE registra l'unanimità dei consensi.

La seduta termina alle ore 15,45.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 498**

La 10^a Commissione (Industria, commercio, turismo),

esaminato l'atto del Governo n. 498, recante «Schema di decreto ministeriale concernente l'individuazione per l'anno 2017 delle iniziative a vantaggio dei consumatori da realizzare con le risorse disponibili del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato»,

valutate positivamente le assegnazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 dello schema in titolo, finalizzate a iniziative a vantaggio dei consumatori,

rilevato tuttavia che nell'anno 2016 sono stati effettuati versamenti al capitolo di entrata alimentato dalle sanzioni amministrative di cui si tratta per circa 147 milioni di euro e che, di questi, solo 10 milioni di euro saranno utilizzati per le iniziative in favore dei consumatori previste dallo schema di decreto ministeriale,

esprime parere favorevole, invitando tuttavia il Governo a valutare l'esigenza di garantire che sia data piena attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017, n. 124, concernenti la trasparenza delle erogazioni pubbliche, che impongono anche alle associazioni dei consumatori specifici obblighi di pubblicità e che, a partire dal prossimo provvedimento di questa natura, sia destinata alle iniziative a vantaggio dei consumatori una quota maggiore del fondo, secondo quanto originariamente previsto dall'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

**SCHEMA DI PARERE PROPOSTO DALLA
RELATRICE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 498**

La 10^a Commissione (Industria, commercio, turismo),

esaminato l'atto del Governo n. 498, recante «Schema di decreto ministeriale concernente l'individuazione per l'anno 2017 delle iniziative a vantaggio dei consumatori da realizzare con le risorse disponibili del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato»,

valutate positivamente le assegnazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 dello schema in titolo, finalizzate a iniziative a vantaggio dei consumatori,

rilevato tuttavia che nell'anno 2016 sono stati effettuati versamenti al capitolo di entrata alimentato dalle sanzioni amministrative di cui si tratta per circa 147 milioni di euro e che, di questi, solo 10 milioni di euro saranno utilizzati per le iniziative in favore dei consumatori previste dallo schema di decreto ministeriale,

esprime parere favorevole, invitando tuttavia il Governo a valutare l'esigenza di garantire che, a partire dal prossimo provvedimento di questa natura, sia destinata alle iniziative a vantaggio dei consumatori una quota maggiore del fondo, secondo quanto originariamente previsto dall'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

